

Proposta di deliberazione

OGGETTO: VARIANTE N. 47 per ampliamento delle zone G1RC – Adozione variante sostanziale al PRGC – art. 63 bis della L.R. 5/2007

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 165/Urb. del 20/06/1972, nonché le successive Varianti, tra cui la Variante Generale n. 37 al P.R.G.C., di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09/11/2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21/12/2004, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 4 del 26/01/2005, la Variante Generale n. 40 al P.R.G.C., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 24/03/2011 la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1400 del 22/07/2011 e pubblicata per estratto sul B.U.R. del 10/08/2011, e le successive Varianti puntuali approvate;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale prot. n.4 del 13.03.2014, con cui si sono approvate le direttive per una Variante al PRGC, al fine di ampliare l'area destinata a campeggio e determinare un aumento della ricettività turistica, considerato che:

- si rileva un incremento di domanda nel settore della ricettività turistica professionale ricettivo complementare, che risulta non essere accompagnato da un contestuale incremento dell'offerta di spazi e strutture,
- il settore si caratterizza dal ridotto impatto sul territorio e dalla possibilità di investimenti nell'ambito dei servizi e dell'occupazione di addetti qualificati più che non nella mera proposta di interventi edilizi;
- la presente Variante risulterà coerente con gli obiettivi del PRGC vigente di promozione di attività ricettive turistiche, soddisfacimento di quota di domanda di soggiorno a bassa densità territoriale e alta qualità ambientale;

PRESO ATTO che gli elaborati relativi alla Variante sono stati predisposti dall'arch. Federico Rosso (Archiur srl) iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Pordenone al numero 380, e che l'Ufficio Urbanistica è stato incaricato con disposizione del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica del 19.06.2014 prot. 20653, della loro verifica, nonché validazione e/o integrazione;

CONSIDERATO che la Variante di cui all'oggetto ha carattere sostanziale, andando a incidere sulle strategie di Piano, pur mantenendo la compatibilità complessiva con le strategie stesse.

POSTO che la modifica alle strategie di piano è limitata all'elaborato grafico "Strategia di Piano" (Piano Struttura), mentre non vengono modificati gli articoli relativi agli "Obiettivi, Strategie e Limiti di Flessibilità".

CONSIDERATO che la stessa rientra tra quelle definite dall'art. 63 bis della L.R. 5/2007 come "a procedura ordinaria", in quanto esula dalle limitate caratteristiche consentite dalla flessibilità del PRGC vigente, e che i contenuti e la procedura di approvazione delle varianti sostanziali sono definiti dall'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e dall'art. 16 del D.P.Reg. 86/2008;

CONSIDERATO che la Variante in oggetto, per quanto riferita al solo ambito delle strutture turistiche ricettivo-complementari tiene conto delle ricadute positive in termini di

sviluppo turistico globale che la Variante stessa può ingenerare;

CONSIDERATO che la Variante risulterà coerente con gli obiettivi del PRGC vigente di promozione di attività ricettive turistiche, soddisfacimento di quota di domanda di soggiorno a bassa densità territoriale e alta qualità ambientale, realizzazione di compatibilità tra dimensionamento del piano e mantenimento della qualità ambientale

VISTI gli elaborati di Variante predisposti arch. ROSSO Federico, iscritto con il n. 380 all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Pordenone con studio in via Torrate 2, 33078 S. Vito al Tagliamento, conformemente a quanto indicato dalla normativa di riferimento, qui di seguito elencati:

- *Relazione – Definizione delle modifiche – Carte di analisi – Fotografie – PRGC Legenda di zonizzazione (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Relazione geologica (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Relazione vegetazionale (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Verifica delle significatività delle previsioni della variante all'incidenza sui Siti della "Rete Natura 2000" (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav.1 – Planialtimetria (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav. 2 – Uso del suolo e di edifici (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav. 3 – Viabilità (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav. 4 – Beni e vincoli territoriali (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav. 5 – Infrastrutture (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav. 6 – Piano di Gestione Forestale: Unità vegetazionali (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav. 7 – Piano di Gestione Forestale: Densità arborea (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Tav. 8 – Piano di Gestione Forestale: Elementi significativi (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Strategia di Piano (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Zonizzazione tavv. 4 e 5 scala 1:2.000 (prot. n. 020200 del 16/06/2014)*
- *Zonizzazione tav. 8 scala 1:5.000 (prot. n. 020200 del 16/06/2014).*

CONSIDERATO che l'ambito sottoposto a Variante non ricade in siti di interesse comunitario (S.I.C.) o in zone di protezione speciale (Z.P.S.), né risulta localizzato in prossimità tale da comportare incidenza, come emerge dagli elaborati di cui sopra, a firma del dott. agr. Gianpaolo Zangrando iscritto all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali di Udine al n° 257, e del progettista arch. Federico Rosso iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Pordenone al numero 380.

DATO ATTO che la proposta è stata sottoposta all'attenzione della Commissione Urbanistica in data 10/06/2014, e ha conseguito parere favorevole;

DATO ATTO che si rileva l'interesse pubblico sotteso all'approvazione della Variante in oggetto poiché l'intenzione dell'Amministrazione risulta propedeutica alla promozione in chiave turistica del territorio;

VISTO l'art. 63 bis della la L.R. 5/2007, secondo il quale il Comune, fino all'entrata in vigore del P.T.R. (Piano Territoriale Regionale), può adottare strumenti urbanistici generali comunali e loro varianti, così come indicato dall'articolo stesso;

CONSIDERATO che la Variante di cui all'oggetto:

- prevede la modifica dei perimetri di "Complesso ricettivo complementare" e "Servizio o attrezzatura collettiva, esistente/prevista" dell'elaborato grafico "Strategia di Piano";
- e quindi non rientra nei limiti di flessibilità ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/2008;

DATO ATTO che i contenuti e la procedura di approvazione delle varianti sostanziali sono definiti dall'art. 63 bis della la L.R. 5/2007;

CONSIDERATO CHE:

- la variante proposta consiste nell'ampliamento zonizzativo di una zona G1RC con conseguente riduzione di una zona S,
- la variante proposta va a modificare le NTA del vigente PRGC,
- la variante proposta va a modificare la "Strategia di Piano";

VISTO l'art. 4 della L.R. n. 16/2008 "Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo", il quale prevede che *"(...)Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente. (...)";*

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta comunale n. 113 del 20.06.2014 è stato disposto che la Variante in oggetto non sia assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla L.R. n. 16/2008;

DATO ATTO che l'area di intervento della Variante interessa beni e località sottoposti a vincolo paesaggistico, di cui:

- alla Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 136: vincolo per elencazione: istituito con delibera Giunta Regionale n. 5381/1991 e 2500/1994.
- alla III parte del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 142 co. 1) lett. g): i territori coperti da foreste e da boschi, (...);, come dichiarato dal progettista della proposta di Variante;

DATO ATTO che su tutta l'area interessata dalla Variante grava il vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923; la delibera di Giunta Regionale 6318/1994 costituisce il vincolo perimetrandolo (come riportato nel PRGC vigente). Si veda in merito anche l'art. 27 delle NTA.

PRESO ATTO dell'asseverazione geologica e della Relazione Geologica prodotte dal dott. geol. Alessandro de Lotto iscritto all'ordine dei dottori geologi della regione Friuli Venezia Giulia al n° 311 ai fini di cui all'art. 63bis, comma 3. lett. e), della la L.R. 5/2007;

DATO ATTO che la Variante in oggetto non comporta incidenze significative sui S.I.C. presenti nel territorio del Comune di Lignano Sabbiadoro, come certificato dalla Verifica di incidenza allegata alla proposta di Variante;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Procedimento, espresso in sede di istruttoria di data 18.06.2014;

VISTO lo Statuto Comunale in vigore;

VISTA la L. n. 1150/1942 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. n. 086/Pres. del 26/03/2008;

VISTO la L.R. n. 16/2008;

VISTA la L.R. n. 19/2009 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 22/2009

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE

1. di adottare la Variante 47 al P.R.G.C., sostanziale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 bis della L.R. 5/2007;
2. di riconoscere quali elementi costitutivi della Variante in argomento e quale parte integrante del presente atto gli elaborati citati in premessa a firma dell'arch. Federico Rosso iscritto all'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Pordenone al numero 380, come da disposizione del Sindaco e dell'Assessore all'Urbanistica del 19.06.2014 prot. 20653;
3. di incaricare i Responsabili degli Uffici competenti di sovrintendere all'espletamento delle procedure di pubblicazione previste dalla L.R. 5/2007 e dal D.P.Reg. n. 086/Pres. del 26/03/2008, e di ogni altro adempimento necessario all'approvazione della presente Variante, oltre che al compimento di ogni atto connesso e conseguente.
4. Infine, in considerazione dell'urgenza di provvedere, si propone di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 e dell'art. 1 comma 19 della L.R. n.21/2003.

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità TECNICA, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Data, 07 luglio 2014

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA — EDILIZIA PRIVATA
Arch. Elisa Turco

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità CONTABILE, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000. La presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

PER IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI
IL SEGRETARIO
Dott. Francesco Lenardi